



COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro



ORIGINALE
Deliberazione N. 23
In data 18-03-2024

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Ripartizione, termini e modalità di accesso ai contributi dei Comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali 2020-2022 - DPCM 24/09/2020 - Approvazione delle modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese. Annualità 2022

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di marzo alle ore 12:40, nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Eseguito l'appello risultano:

Cadau Luigi	Sindaco	Presente
Pintore Giuliana	Vicesindaco	Presente
Mureddu Giovanni	Assessore	Presente
Roccu Mario	Assessore	Presente

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Falchi Antonio Maria.

Il Presidente Dott. Cadau Luigi, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che:

“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

Visto il DPCM del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente:

- per l'annualità 2020 € 18.221,00;
- per l'annualità 2021 € 12.147,00;
- per l'annualità 2022 € 12.147,00;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dall'isolamento dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Considerato che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

Preso atto che:

- le azioni di sostegno economico riguardano quelle imprese - regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese - che svolgano attività economiche, in ambito commerciale e artigianale, attraverso un'unità operativa situata nel territorio del comune, ovvero che intraprendano nuove attività economiche nello stesso territorio;
- le azioni di sostegno economico possono comprendere sia l'erogazione di contributi a fondo

DELIBERA DI GIUNTA n.23 del 18-03-2024 COMUNE DI LEI

perduto per spese di gestione, (spese per Canone di locazione, spese di contribuzione del Personale;spese di consumi vari nella gestione dell'attività tra cui Energia elettrica – telefonica – idrica ecc.), al netto dell'IVA, - linea di intervento A), che il finanziamento di iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, al netto dell'IVA, - linea di intervento B);

- sono ammesse a finanziamento, nell'ambito della linea B), le spese per l'acquisto di macchinari,impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

- l'amministrazione comunale ritiene di individuare, per l'annualità 2022, entrambe le modalità di impiego delle risorse, sia con contributi a fondo perduto per spese di gestione, che per il finanziamento delle iniziative che sollecitino gli investimenti, la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento di attività artigianali e commerciali, ripartendole la somma assegnata per il 2022 (€ 12.754,70) così come segue:

- € 7.147,00 andrà a finanziare la linea A dell'intervento,

- € 5.000,00 andrà a finanziare la linea B dell'intervento;

Gli uffici predisporranno due schemi di avviso pubblico contenente le modalità di accesso ai finanziamenti, sulla base dell'esigenza di intervenire in modo rapido per approntare sollecitamente le forme di aiuto consentite;

Viste le disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, prima citato, relativo a “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

Dato atto che le risorse assegnate al comune di Lei, ex DPCM 24 settembre 2020, relative alle annualità 2020 e 2021, sono state interamente utilizzate;

Richiamato il Decreto n. 552/2023 dell'Agenzia per la Coesione del Territorio che dispone il trasferimento delle somme, annualità 2022, ai Comuni di cui all'allegato 2 del DPCM 24 settembre 2020, tra cui vi è il comune di Lei;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

Di prendere atto del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche,

DELIBERA DI GIUNTA n.23 del 18-03-2024 COMUNE DI LEI

artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente 2020 € 18.221,00, per l'annualità 2021 € 12.147,00, per l'annualità 2022 € 12.147,00;

Di dare mandato al Responsabile servizio Amministrativo per la predisposizione di due differenti avvisi pubblici riguardanti le modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di azioni di sostegno economico, in favore di piccole e micro imprese che svolgano attività economiche in ambito commerciale e artigianale, finanziate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 – annualità 2022.

Di destinare la somma di € 12.147,00 per l'annualità 2022 come segue:

- € 7.147,00 all'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, al netto dell'IVA, nell'ambito della linea di intervento A);
- € 5.000,00 all'erogazione di contributi a fondo perduto in conto capitale per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, al netto dell'IVA, nell'ambito della linea di intervento B);

Di dare atto che possono accedere ai finanziamenti della presente azione i titolari di attività artigianali e commerciali, piccole imprese e microimprese, con sede operativa nel territorio del Comune di Lei ovvero che intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Di dare atto che sono escluse dall'erogazione del contributo le imprese:

- sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o che si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- non in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse comunali, così come previste dalla legislazione di settore vigente;
- non in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative; (DURC)
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o con in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di questi stati;
- destinatarie dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 231/01 o di altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi
- in cui il legale rappresentante abbia in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/11 e che nei suoi confronti sia stato emesso un provvedimento definitivo per l'applicazione di una di tali misure
- il cui legale rappresentante, o soggetto proponente, si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il cui legale rappresentante, o soggetto proponente non sia in regola con gli obblighi

relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

- con legale rappresentante, soggetto proponente o soggetto con poteri di rappresentanza che non siano in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010.

Inoltre saranno escluse dal finanziamento le imprese non in regola con il rendiconto delle somme già

precedentemente finanziate da questa amministrazione.

Sarà inoltre esclusa dal contributo l'impresa che abbia beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa oltre i limiti stabiliti dall'art. 2 del regolamento C.E. n.1407/2013.

Di dare atto che la somma massima stanziabile per ciascuna impresa richiedente è ripartita come segue:

Linea di intervento A:

L'ammontare del contributo economico è stabilito in un massimo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), salva la disponibilità per eccedenza delle somme da ripartire, in parti uguali, sulla base delle istanze pervenute;

Linea di intervento B:

L'ammontare massimo del contributo concedibile è pari a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00); nel caso in cui vi sia disponibilità di risorse, l'amministrazione comunale può erogare un contributo anche in misura superiore, fatta salva la validità, la qualità ed attendibilità economica dell'intervento proposto.

Di dare atto che:

- nel caso in cui la somma stanziata complessivamente per entrambi gli interventi, eccedesse

per il totale delle somme richieste, sarà consentita l'erogazione di quote maggiori di contributo, determinate in misura proporzionale e sulla base della rendicontazione delle spese sostenute; in modo analogo, se la somma stanziata fosse insufficiente a coprire tutte le richieste, si procederà con la riduzione proporzionale delle quote;

- nel caso in cui non dovessero pervenire istanze per la linea B), le somme saranno utilizzate

per le finalità disposte per la linea A) e viceversa;

- i contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento del fondo messo a disposizione

dall'Amministrazione Comunale per ogni singolo intervento, fino a coprire anche il 100% della spesa sostenuta (IVA esclusa) e certificata nel limite massimo dello stanziamento previsto per ciascun intervento;

- l'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione

dell'attività per la quale il contributo è stato concesso e, in caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo

stesso, si procederà all'applicazione della revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata, la quale sarà disposta nei seguenti casi:

- avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- cessazione dell'attività nell'anno successivo alla data di concessione del contributo;
- per il trasferimento della sede operativa dell'attività in altro comune nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;

Di stabilire che i contributi saranno erogati previa pubblicazione di apposito bando ed a seguito di presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute;

Di dare atto che le agevolazioni di cui al presente finanziamento sono concesse in regime “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti CE di importanza minore “*de minimis*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013 serie L 352/1.

Di demandare al responsabile del servizio amministrativo l'adozione degli opportuni e conseguenti atti di gestione;

Di dichiarare, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico-amministrativo in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Amministrativo

Dott.ssa Maria Grazia Carta

firmato digitalmente

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo contabile in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Finanziario

Rag. Daniela Pianti

firmato digitalmente

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco

Dott. Cadau Luigi

Il Segretario Comunale

Dott. Falchi Antonio Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)